



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO LAVORO**

Assunto il 08/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1618

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15660 DEL 08/11/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito presso il Dipartimento Lavoro all'Avv. Pietro Dolce, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n 135/2012, per come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 che recita: *"9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia."*;
- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., che ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di *"consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...) le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza*;
- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"- che chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità"*;

Considerato che:

- l'Avv. Pietro Dolce, già matricola n. 274270, dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, risulta collocato a riposo con decorrenza 01.11.2023, giusto provvedimento prot. n. 13677 del 12.01.2023;
- con Decreto n.15871 del 06/11/2023 si è provveduto a conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito presso l'Autorità di Audit all'Avv. Pietro Dolce per la durata di anni uno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione con scadenza il 05/11/2024
- si ritiene pertanto necessario, continuare ad avvalersi delle competenze e conoscenze tecnico amministrative in possesso del suddetto funzionario, conferendo un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito per mesi 6(sei), fermo restando la corresponsione delle spese sostenute, a titolo di spese di trasferta, per recarsi nella sede di lavoro;
- il supporto professionale consisterà in attività di affiancamento al coordinamento dei procedimenti in capo a questa Direzione Generale e disciplinato dallo schema di contratto allegato al presente provvedimento (Allegato A);

Acquisita la disponibilità dell'Avv. Pietro Dolce a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n 135/2012, per come modificato dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, presso la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro per la durata di mesi sei;

Precisato che:

- ai sensi del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n 135/2012, per come modificato dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, nonché ai sensi della circolare ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire all'Avv. Pietro Dolce è:
 - temporaneamente disposto per la durata di un sei mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di cui allo schema Allegato A, fatto salvo il recesso anticipato di una delle parti, da comunicare con un preavviso di almeno giorni 10;
 - gratuito poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e comunque nell'ambito dell'importo massimo di € 400,00 per il 2024 e di € 800,00 per l'anno 2025;
 - la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione;
- il presente provvedimento non comporta alcun inserimento dell'Avv. Pietro Dolce nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, non comportando vincolo di orari e/ di presenza prestabilita;
- l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza della Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- l'importo massimo complessivo che la Regione Calabria riconoscerà al collaboratore per l'eventuale rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e documentate dovrà rientrare nel plafond riferito all'anno 2024 e all'anno 2025 assegnato dal Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale", relativo al trattamento di trasferta e rimborso spese per le indennità di missione ivi comprese le spese di missione a vario titolo sostenute ovvero riferite anche ai dipendenti collocati in quiescenza incaricati con contratti di collaborazione a titolo gratuito; (impegno di spesa 702/2024 sul capitolo U0100310401), nel limite massimo di € 400,00 per il 2024 e si farà fronte per il limite massimo di € 800,00 con un nuovo impegno sulle risorse di cui al plafond assegnato al Dipartimento Lavoro, sul Capitolo di spesa U0100310401 per l'annualità 2025, che verrà adottato con successivo provvedimento;

Visti:

- Il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- La Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- La L.R. n. 08/2002;
- La L.R. 25/2004 - Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 29 del 06/02/2024 che approva il vigente PIAO 2024 – 2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024.
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”.
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: ” D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”
- Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”.
- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.

Visti altresì

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Precisato che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire all'Avv. Pietro Dolce:

- è eventualmente prorogabile e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- è gratuito, con la sola previsione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 1.200,00 per l'intero periodo, certificato dal Dirigente competente;
- è regolato da un apposito contratto, come da schema allegato A);

Attestato che:

- l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, è stata accertata la copertura finanziaria (impegno di spesa 702/2024 sul capitolo U0100310401), nel limite massimo di € 400,00 per il 2024 e si farà fronte per il limite massimo di € 800,00 con un nuovo impegno sulle risorse di cui al plafond assegnato al Dipartimento Lavoro, sul Capitolo di spesa U0100310401 per l'annualità 2025, che verrà adottato con successivo provvedimento;

Dato atto altresì che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023;

Attestato, altresì, che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, il dott. Gianpaolo Bevilacqua, nominato con nota prot. n. 696295.2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati e confermati di:

- **affidare** all'Avv. Pietro Dolce, già dipendente della Giunta regionale e collocato in quiescenza a far data dal 01.11.2023, un incarico di collaborazione in forma gratuita presso la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, della durata di mesi 6, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n 135/2012, per come modificato dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di collaborazione di cui allo schema denominato Allegato A;
- **approvare** lo schema di contratto di collaborazione a titolo gratuito (allegato A) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **stabilire che:**
 - il presente provvedimento non comporta alcun inserimento dell'Avv. Pietro Dolce nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, non comportando vincolo di orari e/ di presenza prestabilita;
 - l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza della Direzione

Generale del Dipartimento Lavoro, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- l'Avv. Pietro Dolce dovrà attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato da ultimo con D.G.R. n. 357 del 21 luglio 2023, nonché a tutte le specifiche previsioni di cui al PTPCT;
- sarà stipulata una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile a carico dell'Amministrazione;
- **dare atto che** all'interessato verrà attribuito il rimborso per le spese vive effettivamente sostenute e certificate dal Dirigente Generale nell'importo complessivo massimo di € 400,00 per i mesi di novembre e dicembre 2024, con l'impegno di spesa n. 702/2024 gravante sul Capitolo U0100310401 - plafond assegnato dal Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale" al Dipartimento Lavoro e per € 800,00 per l'annualità 2025 con il nuovo impegno di spesa sul Capitolo U0100310401 di cui al plafond da assegnare al medesimo Dipartimento, che verrà adottato con successivo provvedimento;
- **notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale ed al soggetto interessato.
- **attestare** che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013.
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giampaolo Bevilacqua

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1618 del 08/11/2024

DIPARTIMENTO LAVORO
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO LAVORO

OGGETTO Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito presso il Dipartimento Lavoro all'Avv. Pietro Dolce, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n 135/2012, per come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

ALLEGATO A

Rep. n. _____ del _____

REGIONE CALABRIA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015)

Il giorno del mese di dell'anno 2024 presso la sede del Dipartimento Lavoro sita in Viale Europa in Località Germaneto c/o "Cittadella Regionale"- Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal dott. Fortunato Varone nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale, Viale Europa - Cittadella Regionale Loc. Germaneto – Catanzaro,

E

L'Avv. Pietro Dolce (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato a ----- e residente a ----- (-----), via ----- n. ----- C.F. ----- dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal 01.11.2023,

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e per essa il Dipartimento Lavoro con Decreto del Dirigente Generale n. ----- del ----- intende acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015,
2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d 'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti **STIPULANO E CONVENGONO** quanto segue

ART. 1 - RICHIAMO

1. Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro concorda con il Collaboratore volontario di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati dallo steso;

2. che, pertanto, sia opportuno che il Collaboratore volontario, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi la Direzione Generale per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;
3. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso la sede della Cittadella Regionale, Direzione Generale Dipartimento Lavoro.

Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n .95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente,
2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il Collaboratore volontario eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca consulenza di correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento Lavoro.
2. Il Collaboratore volontario dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento Lavoro interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche.
È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

1. Il Collaboratore volontario opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio, non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita.

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive, debitamente accertate e certificate dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, che non danno luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;
2. Gli eventuali rimborsi delle spese accertate, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo di € 400,00 per l'anno 2024 ed € 800,00 per l'anno 2025;
3. Il Collaboratore volontario rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

Art. 7 - DURATA

1. L'incarico è conferito a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto ed avrà una durata di 6 (sei) mesi e terminerà fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni 10.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e ss. del cod. civ., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del Collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Lavoro potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

1. Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi*) e s.m.i.. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

1. La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore volontario non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.
2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore volontario entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con DGR n. 244/2014 e s.m.i. e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017-2019 visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero professionale.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il collaboratore volontario
Avv. Pietro Dolce

REGIONE CALABRIA
Il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro
dott. Fortunato Varone

Reso in duplice originale in Catanzaro, presso la sede della Giunta della Regione Calabria in data

.....

il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.